



Ravenna 17/12/2010

COMUNICATO STAMPA n. 43

Mediazione delegata: siglato un accordo tra Tribunale e Camera di commercio

Nella mattinata di oggi, venerdì 17 dicembre, è stato siglato presso la sede camerale di viale Farini, **un importante accordo per la sperimentazione e la regolamentazione della mediazione delegata tra il Tribunale di Ravenna e la Camera di commercio.**

Nella mediazione delegata due parti in lite ricorrono a questa procedura dietro invito del giudice. La mediazione/conciliazione è uno strumento di risoluzione delle controversie, basato su una procedura volontaria e riservata, nella quale un soggetto neutrale aiuta le parti a raggiungere un accordo. Nessuna decisione viene imposta. Il mediatore/conciliatore non è un giudice, avendo solo il compito di facilitare il dialogo tra le parti per condurle ad una soluzione soddisfacente e condivisa da entrambe.

E' una procedura che sta incontrando un interesse sempre maggiore in vari ambiti - scientifico, normativo, pratico - e costituisce un fenomeno in costante crescita a livello nazionale, comunitario e internazionale.

Tra i principali protagonisti individuati per l'esperimento delle procedure di mediazione figurano le Camere di commercio. "La Camera di commercio di Ravenna - ha affermato il presidente Gianfranco Bessi - è da tempo impegnata a promuovere la cultura della mediazione/conciliazione, ha curato in modo particolare la creazione di un proprio servizio di conciliazione e la formazione di propri mediatori attraverso corsi di aggiornamento ad hoc e si impegna decisamente a sperimentare la mediazione delegata da parte degli uffici giudiziari".

Un ringraziamento particolare va al presidente del Tribunale Dott. Gilotta, che ha colto lo spirito innovativo di questo strumento inserendolo nel più ampio progetto di rinnovamento dell'amministrazione da lui presieduta.

Si ringraziano anche le associazioni e gli ordini e collegi professionali per la sensibilità fino ad ora dimostrata verso la conciliazione/mediazione.

In Italia recenti interventi normativi hanno confermato l'incentivazione del ricorso alle procedure re ADR (Alternative Dispute Resolution) e, in particolare, alla mediazione/conciliazione, sia come forma di risoluzione bonaria delle liti in sede pre-contenziosa sia a seguito di una possibile delega da parte del giudice competente, trattandosi di un'importante innovazione diretta alla razionalizzazione del sistema della giustizia civile e alla deflazione dei carichi giudiziari.

La sperimentazione verterà su tutte le materie che hanno per oggetto diritti disponibili, avrà natura volontaria e si svolgerà presso lo Sportello della Conciliazione camerale, iscritto al n. 100 del relativo registro ministeriale. In quest'ottica il presidente del Tribunale si impegna a elaborare e promuovere criteri uniformi per l'individuazione delle materie interessate al procedimento, anche ai fini di fornire indicazioni ai colleghi magistrati.

Tribunale e Camera di commercio, soggetti firmatari dell'accordo, daranno inoltre adeguata pubblicità all'attivazione della sperimentazione e delineeranno percorsi formativi comuni in materia di mediazione e conciliazione.

